



IN PROVINCIA LE PREMIAZIONI del CONCORSO "ACQUA BENE COMUNE"
1° classificato - Liceo Giordano Bruno di Melzo

Si è svolta la mattina del 12 maggio, presso il Centro congressi Corridoni della Provincia di Milano, la premiazione delle 14 scuole partecipanti al progetto "Acqua, terra ed energia: gestione sostenibile dei beni comuni del territorio", iniziativa promossa dal Comitato italiano contratto mondiale sull'acqua Onlus, Acra e Acea Onlus in collaborazione con la Provincia di Milano e le quattro società che operano nel settore dei servizi idrici della provincia di Milano: Amiacque, Ianomi, CAP Holding, Tasm.

1° classificato

Liceo Giordano Bruno di Melzo – Progetto "Acqua Pulita"

Motivazione: per l'originalità e l'efficacia comunicativa e il coinvolgimento territoriale di altri attori.

2° classificato

Istituto Gaetana Agnesi di Milano – Progetto "Torneranno gli aironi"

Motivazione: per la proposta innovativa e l'efficacia dell'azione tra pari.

3° classificato

Liceo Primo Levi di Bollate – Progetto "Alimentazione salute e nuovi stili di vita"

Motivazione: per l'interdisciplinarietà del prodotto e il coinvolgimento del territorio.

Inoltre, sono state assegnate tre menzioni speciali:

al Liceo Cremona di Milano e al Liceo Majorana di Rho per l'approfondimento scientifico;
all'istituto Schiaparelli di Milano per l'azione di coinvolgimento scolastico



Alle attività didattiche hanno partecipato 20 classi per un totale di circa 500 studenti, impegnati in percorsi e laboratori didattici finalizzati a far comprendere l'importanza della risorsa acqua e del suo consumo responsabile e consapevole al fine di ridurre gli sprechi idrici. Tali percorsi hanno visto la realizzazione di progetti di classe e di istituto che hanno trattato i temi dell'acqua nelle sue diverse sfaccettature, tra cui: acqua e cibo, acqua e territorio, acqua e conflitti, acqua ed energia.

“Le scuole superiori della Provincia di Milano hanno una forte sensibilità verso le tematiche ambientali, così come dimostrano le numerose iniziative a cui studenti e docenti aderiscono e promuovono – ha dichiarato l'Assessore all'Istruzione ed Edilizia scolastica, Marina Lazzati –. Anche nell'ambito del concorso Acqua bene comune abbiamo valutato progetti di alto livello che si sono distinti per competenza e capacità progettuale. Sono infatti stati presentati elaborati che hanno dato prova di un'alta consapevolezza sulla risorsa acqua e sulle altre risorse ambientali affiancate da interessanti proposte volte a ridurre consumi e sprechi energetici. Ritengo molto stimolante guardare le proposte dei giovani perché possono rivelarsi ottimi spunti da cui attingere per promuovere interventi volti a migliorare il sistema ambiente e quindi la nostra qualità di vita. Ringrazio gli insegnanti che hanno accompagnato gli studenti in questo percorso di crescita realizzando progetti che ci rendono orgogliosi delle nostre scuole”

Il progetto – dice Rosario Lembo, Presidente del Comitato Italiano contratto mondiale sull'acqua Onlus - "è riuscito a rendere più consapevoli i ragazzi del valore dell'acqua, del suo utilizzo e della sostenibilità dei prelievi rispetto al futuro del pianeta, cercando di coinvolgerli direttamente nell'osservazione di casi-studio locali, nella partecipazione come animatori ad eventi sui temi del risparmio energetico e sull'uso sostenibile della risorsa come ad esempio è avvenuta a Fa' la cosa giusta! 2011”

All'iniziativa hanno aderito 14 scuole superiori di Milano e Provincia, di cui: 6 di Milano (Istituti tecnici Schiaparelli Gramsci, Oriani Mazzini, Feltrinelli, Gaetana Agnesi e i licei scientifici Marconi e Cremona) e 8 della Provincia (istituti tecnici Cartesio – Cinisello, Righi – Corsico, Bellisario – Inzago, Cannizzaro – Rho e i licei G. Bruno – Melzo, Gadda - Paderno Dugnano, Majorana – Rho, Primo Levi - Bollate).



Arrivata al suo terzo anno di sperimentazione, la campagna "Acqua bene comune", si sta dimostrando un importante strumento di educazione ambientale in grado di coinvolgere e di suscitare entusiasmo sia nelle scuole che tra i giovani.

"Il progetto – confermano i presidenti di Amiacque, lanomi, CAP Holding, Tasm – fa capire ai ragazzi l'importanza dell'azione delle aziende milanesi come attori a tutela dell'acqua di rete di buona qualità, e come soggetti promotori di informazione e conoscenza sul territorio in cui agiscono".

